

Junior Casale fa già sognare



Giocatori e staff molto carichi dopo 2 vittorie
La A non è un'utopia

Massimo Delfino

A PAGINA 53



La Novipiù Casale schierata in campo a Roma dopo la vittoriosa gara di domenica

Junior pazza ide **A**

Una squadra completa e un nucleo compatto
Ha cominciato alla grande, non si pone limiti

MASSIMO DELFINO

Gli addetti ai lavori l'avevano collocata molto in alto, le prime due partite di campionato hanno confermato le previsioni. Troppo presto per emettere sentenze, ma la Novipiù Casale quest'anno può davvero far faville nella A2 del basket, non solo raggiungendo i playoff ma competendo anche con la corazzate del girone Est per il salto in serie A che, per la Junior, sarebbe un gradito ritorno dopo l'esperienza di sei anni fa.

Marco Ramondino

“Un bel progetto nato da lontano”

Il coach juniorino non vuole guardare troppo avanti: «Sono contento che fra i ragazzi ci siano buone sensazioni, ma stiamo cauti perché i pronostici spesso vengono ribaltati. Abbiamo un gruppo consolidato, il coinvolgimento della linea verde in questi anni ci sta premiando adesso e aver inserito i vari Denegri, Valentini, Bellan e ora Ielmini è stata una scelta che ha pagato. Ma, non avendo più Di Bella e Natali, servirà più leadership dai 2-3 senatori. Vero che abbiamo più punti nelle mani, difensivamente però servirà ancora maggiore solidità».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Marco Martelli

“Chi era ragazzo ora è cestista vero”

Il ds della Novipiù è soddisfatto dell'avvio: «La nostra identità tecnica c'è da qualche anno, con Ramondino abbiamo sempre pensato che nei momenti di difficoltà si potessero cogliere le opportunità. Così era accaduto l'anno scorso, quando decidemmo di dar fiducia ai giovani senza andare sul mercato per sostituire uno straniero. Ora qualcuno ha fatto il salto da ragazzo a giocatore, c'è una squadra con almeno due giocatori in ogni ruolo pronti a garantire un alto rendimento. I risultati? Noi ragioniamo sulla prestazione, poi spesso il risultato è figlio di una bella prova».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Niccolò Martinoni

“Vinti 2 bei match ma andiamo cauti”

Professione «pompieri»: il capitano getta acqua sul fuoco dell'euforia: «Per ora c'è la consapevolezza di aver vinto due partite e di avere ampi margini di miglioramento. È chiaro che non ci accontentiamo, ma abbiamo un organico con tanti giovani. Il primo step è quello di amalgamarci bene e trovare quella “chimica” di squadra che poi permette di arrivare a certi risultati. Rispetto allo scorso anno, l'inizio è stato da favola, ha giovato anche inserire uno straniero come Sanders che conosceva già il coach e il suo modo di far giocare la squadra».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Giovanni Tomassini

“Stagione lunga però asticella alta”

Il playmaker analizza con pragmatismo la partenza super della Novipiù: «Rispetto a dodici mesi fa la situazione si è ribaltata, poteva essere prevedibile visto che a un nucleo consolidato di giocatori giovani e non sono stati affiancati elementi esperti. Poi, il blitz di Roma ci ha dato enorme fiducia perché vincere in trasferta non è mai facile e l'aggressività con cui abbiamo giocato contro un'avversaria forte è stato un bel segnale. I playoff sono l'obiettivo minimo e l'asticella è alta, ma la A2 è lunga e presenta insidie. Dovremo essere bravi a gestire la pressione».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Jamarr Sanders

“Noi, una famiglia più che un team”

È già l'idolo della tifoseria per il «trentello» segnato contro Siena, ma il cecchino americano della Junior non è solo un tiratore: «Di solito, lascio che la partita venga a me, non il contrario. Nell'arco dei 40', ci sono momenti in cui servono i miei punti, altri in cui so di dover difendere forte, altri ancora in cui devo mettermi al servizio dei compagni e cercarli con gli assist. Questo è accaduto a Roma. Spero di continuare così, sapevo che, dopo l'infortunio, sarei potuto tornare più forte e mi alleno tutti i giorni con questo obiettivo. A Casale sto benissimo, più che un team siamo una famiglia».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Aleksandar Marcius

“Il polso va meglio torno a novembre”

Finora il centro di nazionalità croata è stato ai margini dell'escalation della Novipiù Casale, però scalpita per tornare sul parquet: «Ho tolto i fili che mi tenevano fermo il polso, sto migliorando giorno dopo giorno e forse già a fine ottobre, al massimo ai primi di novembre, sarò pronto per riprendere il lavoro in palestra. Sono contento che la mia assenza non abbia penalizzato la squadra: i compagni giocano davvero bene e fanno un basket di squadra, dove ogni componente porta il proprio prezioso mattoncino ed è utile alla causa».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Brett Alan Blizzard

“Sistema di gioco ben consolidato”

Il veterano di mille battaglie manda al diavolo la scaramanzia: «Siamo molto solidi e senza punti deboli. Negli ultimi tre anni, abbiamo raggiunto i playoff, ora se tutto procede bene e non ci saranno infortuni, potremo davvero puntare in alto. Abbiamo più punti nelle mani rispetto alla scorsa stagione e anche chi è arrivato da poco conosceva il sistema di gioco del coach, quindi non ha avuto problemi di inserimento. Aver vinto a Roma è stato super, chiaro che in campionato ci sono tante squadre forti, ma Casale è pronta».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Davide Denegri

“Che gioia lavorare ed essere ripagato”

In dodici mesi tutto è cambiato per il tiratore di Seravalle, pedina fondamentale nello scacchiere rosso-blu: «E' stato bello aver aiutato la Novipiù a raggiungere i playoff, ora so di dover fare ancora meglio. Sul piano personale, il 2017 è stato straordinario anche per l'esperienza ai Mondiali Under 20, non solo per la medaglia d'argento che ci ha reso orgogliosi di aver rappresentato bene l'Italia, ma per aver visitato posti nuovi e respirato il clima di un grande evento internazionale. Sognavo un'annata così, ho lavorato duro nel club e in azzurro e so che il lavoro viene ripagato».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Luca Severini

“Salire con Casale sarebbe un sogno”

Si è fatto rispettare già nella prima stagione con i professionisti, adesso l'ala grande di Pistoia vuole di più: «Devo consolidarmi e spero che questo sia l'anno del grande salto, arrivare in A con la Novipiù sarebbe il massimo. Contro due delle migliori squadre della lega, i segnali sono stati eccellenti ed è necessario continuare così, facendo bene in allenamenti e mettendo in pratica alla domenica il lavoro settimanale. Il rientro di Marcius? Lo aspettiamo, può solo aiutarci a crescere, anche se siamo contenti di non averlo fin qui fatto rimpiangere.



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Simone Bellan

“Quanta emozione stare in quintetto”

Non perde mai il sorriso, anche se è il primo critico di se stesso: «Sto avendo molto più spazio ma non mi reputo ancora un elemento importante per questa Junior. Devo migliorare in attacco, per questo faccio anche un surplus di allenamenti individuali. Però sono soddisfatto, le prime volte in cui sono partito in quintetto avevo una “strizza” che non riesco neppure a spiegare. È una questione caratteriale, credo in ogni caso che sia un bene essere in tensione, perché se si è troppo tranquilli si rischia di non avere il giusto approccio all'incontro».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Riccardo Cattapan

“Con la mia stazza meglio l'A2 della B”

Il «rookie» di Alba lascia trapelare facilmente le sue sensazioni: «Sono davvero stra-gasato per questa esperienza, all'inizio ero titubante arrivando dalla B. Poi, però, mi sono reso conto che con la mia stazza posso adattarmi meglio alla A2 che al campionato cadetto, dove i centri puri hanno un altro fisico e caratteristiche differenti. Quando si è fatto male Marcius, ho intuito che avrei potuto ritagliarmi uno spazio e spero di ripagare la fiducia. Quando Sandi rientrerà, saremo ancora più forti: con 4 lunghi avremo tante soluzioni».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alberto Ielmini

“La competitività aiuta a crescere”

Da ala pura a guardia-ala, da numero 4 a 3 in un processo di trasformazione che sta dando frutti: «Nei minuti in cui starò in campo, spero di dare energia e solidità alla squadra, so di dover migliorare molto nella gestione del pallone ma sono in un club importante, con compagni come Denegri e Valentini con cui ho condiviso le esperienze nelle categorie giovanili. Fra noi ci sono amicizia e sana competitività, questo è positivo per i singoli e per il gruppo. L'obiettivo della Junior? Non ho dubbi: vincere il campionato».



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI